

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: GRAM
 Fornitore: Bio Stain srl. • via Collamarini 16B • I – 40138 Bologna Tel. +39-051.531064
 Emergenze: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
 Reattivo: A

2 - Composizione/informazione sugli ingredienti

Sostanze pericolose	% w/v	CAS	Classificazione delle sostanze pure
Cristalvioletto C.I. 42555	<1	548-62-9	T; N; R45-46-22-41-37/38-50/53
Etanolo	30	64-17-5	F; R11

I restanti componenti non risultano pericolosi

3 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.

Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: Aria fresca - consultare il medico
 Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
 Contatto con la cute: Lavare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati.
 Ingestione: Sciacquare la bocca - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere estinguente.
 Speciali pericoli di esposizione /

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

In caso di vapori/polveri/aerosol adottare protezioni respiratorie. Intervenire dopo avere indossato adeguati mezzi protettivi individuali. Assorbire con terra, sabbia, o altri materiali assorbenti inerti. Impedire infiltrazioni nelle fognature/acque superficiali.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Usare soltanto in luogo aspirato.
 Stoccaggio: Conservare in luogo fresco ed aerato. Tenere al riparo dalla luce. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione (OSHA) dati non disponibili
 Protezione individuale: occhi - Occhiali di protezione
 cute - Guanti di gomma
 vie respiratorie - /

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato: liquido viola
 Odore: /
 pH: /
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di ebollizione: /
 Tensione di vapore: /
 Solubilità in acqua: solubile
 Solubilità nei principali solventi organici: solubile in alcoli

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare: Stabile in condizioni normali
 Prodotti di decomposizione pericolosi: Dati non disponibili

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:
 <<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>
 CRISTALVIOLETTO - INGESTIONE: può causare nausea, vomito, diarrea. CONTATTO-OCCHI: può causare severe lesioni oculari, talvolta con opacizzazione della cornea.

Tossicità cronica:
 /

Cancerogenesi:
 La sostanza è stata classificata come potenziale cancerogeno dal National Toxicology Program

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Dati non ancora disponibili

Ecotossicità: Cristalvioletto: Tossico per pesci: O. Latipes LC50: 0,1 mg/l/48h; S. gairdnerii LC50: 0,7 mg/l/96h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata": Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente.

14 - Informazioni sul trasporto

Numero UN:

Denominazione tecnica per la spedizione:

Trasporto internazionale via terra (ADR/RID): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via mare (IMDG): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via aerea (IATA): Trasporto non regolamentato

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: TOSSICO

Contiene: Cristalvioletto

FraSi R e S:

R45-46-52/53 Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S53-26-45-36/37/39 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Direttiva 2000/33/CE

D.M. 11 aprile 2001 (G.U. n. 172 del 26/07/2001) - Suppl. Ordinario n. 203

Direttiva 2001/58/CE del 27 luglio 2001

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.M. 7 Settembre 2002 (G.U.n. 252 del 26/10/2002)

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 16/06/08

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Stain Srl non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: GRAM
 Fornitore: Bio Stain Srl • via Collamarini 16B • I - 40138 Bologna Tel. +39-051.531064
 Emergenze: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
 Reattivo: B

2 - Composizione/informazione sugli ingredienti

Sostanze pericolose	% w/v	CAS	Classificazione delle sostanze pure
Iodio cristalli	6	7553-56-2	Xn; N; R20/21-50

I restanti componenti non risultano pericolosi

3 - Identificazione dei pericoli

Preparato non classificato come pericoloso.

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: /
 Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
 Contatto con la cute: Lavare con acqua e sapone.
 Ingestione: Sciacquare la bocca - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. /
 Speciali pericoli di esposizione

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

In caso di vapori/polveri/aerosol adottare protezioni respiratorie. Intervenire dopo avere indossato adeguati mezzi protettivi individuali. Assorbire con terra, sabbia, o altri materiali assorbenti inerti. Impedire infiltrazioni nelle fognature/acque superficiali.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Usare soltanto in luogo ben ventilato.
 Stoccaggio: Conservare in luogo fresco ed aerato.Tenere al riparo dalla luce. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione (OSHA) Iodio: TLV-CL 0,1 ppm
 Protezione individuale: occhi - /
 cute - Guanti di gomma
 vie respiratorie - /

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato: liquido marrone
 Odore: caratteristico per presenza di iodio
 pH:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di ebollizione:
 Tensione di vapore:
 Solubilità in acqua: solubile
 Solubilità nei principali solventi organici: /

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare: Stabile in condizioni normali
 Prodotti di decomposizione pericolosi: Dati non disponibili

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:
 <<Non esistono informazioni relative al preparato. Non sono riportate informazioni tossicologiche in quanto le concentrazioni dei singoli componenti non comportano rischi tossicologici di rilievo>>

Tossicità cronica:

/

Cancerogenesi:

/

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Dati non ancora disponibili

Ecotossicità: Dati non ancora disponibili

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata": Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente

14 - Informazioni sul trasporto

Numero UN:

Denominazione tecnica per la spedizione:

Trasporto internazionale via terra (ADR/RID): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via mare (IMDG): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via aerea (IATA): Trasporto non regolamentato

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo:

Contiene:

Frase R e S:

R/-

S/-

Direttiva 2000/33/CE

D.M. 11 aprile 2001 (G.U. n. 172 del 26/07/2001) - Suppl. Ordinario n. 203

Direttiva 2001/58/CE del 27 luglio 2001

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.M. 7 Settembre 2002 (G.U.n. 252 del 26/10/2002)

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 16/07/08

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Stain Srl non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: GRAM
Fornitore: Bio Stain Srl. • via Collamarini 16B • I – 40138 Bologna Tel. +39-051.531064
Emergenze: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
Reattivo: C

2 - Composizione/informazione sugli ingredienti

<i>Sostanze pericolose</i>	<i>% w/v</i>	<i>CAS</i>	<i>Classificazione delle sostanze pure</i>
Etanolo	> 50	64-17-5	F; R11
Acetone	30	67-64-1	F; R11 Xi; R36 R66-67

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

3 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.

Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: Aria fresca - consultare il medico
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
Contatto con la cute: Lavare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati.
Ingestione: Sciacquare la bocca - bere acqua - non provocare il vomito - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polvere estinguente.
Speciali pericoli di esposizione In caso d'incendio può sviluppare gas o vapori di combustione pericolosi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

In caso di vapori/polveri/aerosol adottare protezioni respiratorie. Intervenire dopo avere indossato adeguati mezzi protettivi individuali. Assorbire con terra, sabbia, o altri materiali assorbenti inerti. Impedire infiltrazioni nelle fognature/acque superficiali.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Stoccaggio: Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in luogo ventilato a 15-25 °C. Tenere lontano da fonti di ignizione.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione (OSHA)	Limiti di esposizione OSHA: Etanolo PEL 1000 ppm
Protezione individuale: occhi -	/
cute -	Guanti di gomma
vie respiratorie -	Maschera. Da usare soprattutto in caso di perdite o di manipolazioni in recipienti aperti

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato:	incolore
Odore:	caratteristico
pH:	/
Punto di infiammabilità:	16 °C
Temperatura di ebollizione:	/
Tensione di vapore:	/
Solubilità in acqua:	solubile
Solubilità nei principali solventi organici:	Solubile

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare: Evitare temperature elevate che ne producano l'evaporazione, vapori facilmente infiammabili. Evitare agenti ossidanti forti, metalli alcalini, perossidi..
Prodotti di decomposizione pericolosi: Dati non disponibili

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

ETANOLO - INALAZIONE: Può provocare irritazione delle mucose delle alte vie respiratorie. INGESTIONE: dosi di 30 - 70 ml di alcool puro causano euforia, diminuzione della coordinazione muscolare, annebbiamento della

vista. **CONTATTO OCCHI:** causa irritazioni

ACETONE: L'inalazione dei vapori concentrati nonché l'ingestione provocano stati narcotizzanti, mal di testa, vertigini, ecc.

[Tossicità cronica:](#)

/

[Cancerogenesi:](#)

/

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Dati non ancora disponibili

Ecotossicità: Dati non ancora disponibili

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13 - Considerazioni sullo smaltimento

[Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata":](#) Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente

14 - Informazioni sul trasporto

Numero UN: 1993

Denominazione tecnica per la spedizione Liquido infiammabile, nas (etanolo, acetone)

Trasporto internazionale via terra (ADR/RID): Classe 3 F1, II

Trasporto internazionale via mare (IMDG): Classe 3 PG II

Trasporto internazionale via aerea (IATA): Classe 3 PG II

15 - Informazioni sulla regolamentazione

[Etichettatura secondo Direttive CE](#)

Simbolo: FACILMENTE
INFIAMMABILE

Frase R e S:

R11-36-66-67 Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. :

S7-16-26 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Direttiva 2000/33/CE

D.M. 11 aprile 2001 (G.U. n. 172 del 26/07/2001) - Suppl. Ordinario n. 203

Direttiva 2001/58/CE del 27 luglio 2001

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.M. 7 Settembre 2002 (G.U.n. 252 del 26/10/2002)

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 16/07/08

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Stain Srl non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

Identificazione del preparato e della società produttrice**Nome commerciale:** GRAM**Fornitore:** Bio Stain Srl. • via Collamarini 16/B • I – 40138 Bologna Tel. +39-051-531064**Emergenze:** Centro Antiveneni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955**Reattivo:** D

Questo preparato è classificato come "non pericoloso" (D. Lgs.14 Marzo 2003, n. 65; D. Lgs. 3 Febbraio 1997 n.52; Decreto 7 Settembre 2002) e non richiede la relativa Scheda di Sicurezza in quanto le concentrazioni delle sostanze contenute risultano inferiori a quelle stabilite dalla Direttiva 2001/58/CE del 27 Luglio 2001 che disciplina l'obbligo della redazione della suddetta scheda.

La Bio-Stain srl resta a Vostra disposizione per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.